

Denominazione progetto	AMALÉN (AMICI)
Priorità cui si riferisce	<p>Competenze chiave e di cittadinanza.</p> <p><i>Favorire l'inserimento in classe, l'interazione con compagni e docenti e la valorizzazione delle culture di appartenenza degli alunni rom con situazioni di mancata scolarizzazione pregressa o frequenza saltuaria. Sensibilizzare docenti e studenti al valore dello scambio culturale e al superamento del pregiudizio. Porre le basi per una concreta occasione di scambio interculturale</i></p>
Traguardo di risultato (event.)	<p><i>instaurare relazioni positive nel gruppo classe, superando gli stereotipi e garantendo benessere scolastico e partecipazione attiva degli alunni coinvolti.</i></p> <p><i>Clima sereno di collaborazione, accoglienza e aiuto reciproco</i></p>
Obiettivo di processo (event.)	<p>Inclusione e differenziazione.</p> <p><i>Riscoprire e valorizzare le proprie origini culturali</i></p> <p><i>Sensibilizzare docenti e compagni all'esistenza e alle caratteristiche di una cultura orale e al confronto con la cultura scritta caratterizzante la scuola italiana.</i></p> <p><i>Superare eventuali stereotipi e pregiudizi legati alla mancata conoscenza e al mancato scambio culturale.</i></p> <p><i>Analizzare il concetto di nomadismo, l'uso reale e strumentale della parola.</i></p> <p><i>Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"</i></p> <p><i>Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento</i></p>
Altre priorità (eventuale)	<i>Nel caso si tratti di priorità di istituto non desunte dal RAV</i>
Situazione su cui interviene	<p><i>Attualmente sono inseriti in tutto l'istituto comprensivo circa una decina di alunni di origine rom, in prevalenza rumeni. Per alcuni di loro l'inserimento è stato positivo sin dall'inizio, altri invece sono arrivati nella nostra scuola a percorso scolastico iniziato e alcuni senza precedente scolarizzazione e con frequenza saltuaria. In questi ultimi casi è risultato più difficile ottenere una soddisfacente partecipazione scolastica e una completa integrazione al gruppo classe. Si è rilevata anche una notevole mancanza di conoscenza da parte di alunni e operatori scolastici riguardo le caratteristiche della cultura romanè, da pochi anni presente nel nostro istituto, con il conseguente rischio che i bambini rom e sinti cerchino di rinnegare le proprie origini temendo confronti e pregiudizi.</i></p> <p><i>Infine alcuni nostri alunni di origine rom vivono in famiglia, altri in comunità e la maggior parte dei nuclei familiari è in condizioni di forte disagio socio-economico.</i></p>
Attività previste	<i>Per le classi quinte della scuola primaria interessate al progetto e le eventuali classi di scuola primaria o secondaria di primo grado in cui siano inseriti alunni rom e sinti:</i>

	<p><i>Colloquio iniziale con i docenti delle classi coinvolte per condividere e stabilire obiettivi e metodologie.</i></p> <p><i>Colloquio con le famiglie per spiegare e condividere obiettivi e percorso.</i></p> <p><i>Brainstorming e discussione collettiva iniziale, divisione nei gruppi, somministrazione e analisi delle fonti, conduzione della ricerca, lettura di fiabe, ascolto di musiche, visione di documentari, ascolto di eventuali testimonianze, esposizione del lavoro svolto, discussione collettiva finale. Valutazione e verifica in itinere.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	/
Risorse umane (ore) / area	<i>L'insegnante Peradotto, referente di progetto, prevede circa 20 ore di docenza annuali che lei stessa presterà nelle classi interessate. Si prevede inoltre l'eventuale testimonianza gratuita di soggetti esterni alla scuola, appartenenti al popolo rom.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Una LIM o un videoproiettore (già esistenti a scuola)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Maggior coesione del gruppo classe, inserimento positivo degli alunni rom e sinti, frequenza regolare degli alunni coinvolti, partecipazione degli insegnanti di classe.</i>
Stati di avanzamento	<i>Ogni anno ci si propone di raggiungere gli obiettivi previsti per poi intervenire su altre classi gli anni successivi. Al termine dello scorso anno scolastico, il lavoro ha prodotto la realizzazione di un documento in power point presentato dai ragazzi coinvolti nel progetto a numerose classi dell'istituto.</i>
Valori / situazione attesi	<p><i>Conoscenza delle caratteristiche della cultura orale e della storia che caratterizza le origini del popolo rom da parte di alunni e insegnanti coinvolti. Riconoscimento e valorizzazione della propria cultura d'appartenenza e apertura all'altro e alla diversità culturale.</i></p> <p><i>Miglioramento progressivo nella frequenza scolastica e nel percorso di apprendimento. Coesione del gruppo classe.</i></p>